

## □ **Mozione n. 281**

*presentata in data 2 agosto 2017*

a iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Traversini, Biancani, Giancarli, Micucci, Giacinti, Talè e Volpini

**“Rafforzamento dell’insegnamento della storia contemporanea e dell’educazione civica nella scuola italiana”**

### L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato che in Italia le leggi Scelba e Mancino vietano la ricostituzione del Partito Fascista;

Preso atto che in uno stato di diritto è la cultura liberale a dover prevalere, in opposizione ovvero a uno Stato etico che stabilisce il bene e il male, e pertanto reati sono i fatti e non le opinioni;

Constatato che si assiste anche nella nostra regione a fatti e rigurgiti neofascisti in diverse località. Fra i bersagli anche le sedi del Partito Democratico e delle organizzazioni sindacali;

Preso atto con disappunto e preoccupazione che la coscienza storica nazionale non ha ancora raggiunto quel grado di maturità che deriva dalla conoscenza del passato e dalla meditazione sui valori fondamentali;

Constatato che purtroppo l’insegnamento della storia e dell’educazione civica non ha ancora conseguito il posto che merita nel sistema scolastico italiano;

Ritenuto che la lettera e lo spirito della costituzione repubblicana restano il più saldo presidio a contrasto dell’apologia di fascismo e di qualsiasi atto violento di revisionismo storico, sotto forma oggi anche di minacce anonime in rete;

### IMPEGNA

la Giunta regionale

a concentrare i propri sforzi - anche di concerto coi parlamentari marchigiani, affinché questi intervengano sul ministro della Pubblica Istruzione - per ottenere che l’insegnamento della storia contemporanea e dell’educazione civica venga rafforzato e praticato nella scuola italiana.